

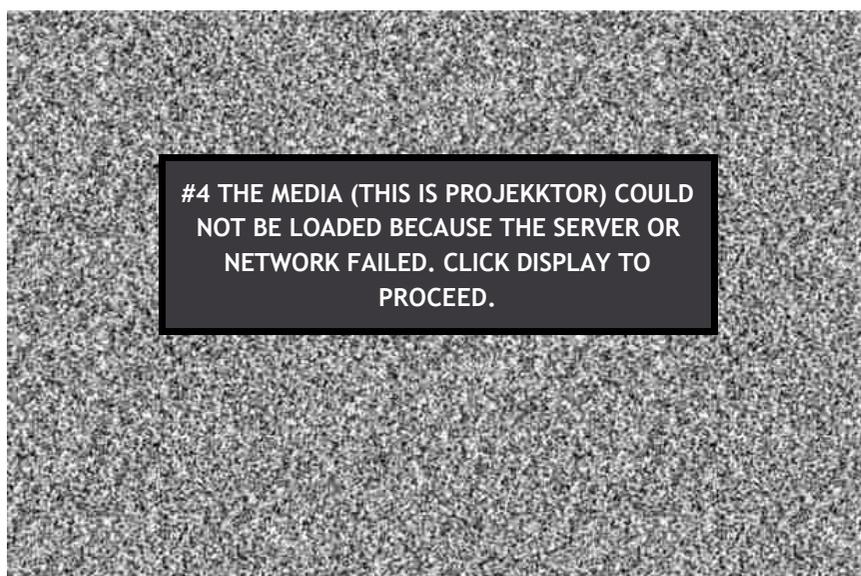
Informativa breve ×

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Rai Cultura
FILOSOFIA
[Filosofi](#) [Libri](#) [Percorsi](#) [Osservatorio](#) [Speciali](#) [Web stories](#) [Eventi](#) [Inviati da voi](#) [Programmi](#) [Eventi Live](#) [Webdoc](#)

L'utopia della convivenza pacifica

Enzo Bianchi: la fraternità della convivenza



Enzo Bianchi, fondatore della Comunità monastica di Bose, della quale è stato priore fino al gennaio del 2017, intervistato al Festival della Filosofia di Modena del 2016, parla della convivenza, definendola una parola della quale, non si comprende pienamente il significato.

Convivenza significa con-vivere ossia vivere insieme, che per Bianchi è una necessità: non è possibile per un uomo rispondere pienamente alla propria vocazione umana senza la convivenza, senza l'altro la vita non è umana. È una grande sfida per ciascuno di noi imparare ad incontrare e a confrontarci con gli altri. Il maggiore ostacolo alla convivenza è la paura dell'altro, soprattutto dello straniero. Ma noi non dovremmo dimenticare che in ciascuno di noi c'è uno straniero che ci abita per cui dobbiamo rimuovere i pregiudizi che sono in noi. La nostra società sarà sempre più segnata dalla pluralità, dalla differenza, ma la nostra storia ci racconta che noi siamo il frutto dell'incontro tra ebraismo, mondo greco e mondo romano, e poi tra mondo romano e mondo dei barbari, e poi tra mondo dei barbari e modernità.

Le nostre radici sono plurali e la nostra cultura, la nostra civiltà sono il frutto di questo dialogo e confronto che tra diverse culture. In conclusione secondo Bianchi ciò che può aprire a una vera convivenza è solo la fraternità: noi abbiamo molto insistito su libertà e uguaglianza, trascurando la fraternità, ma libertà e uguaglianza senza fraternità diventano principi sterili e irrealizzabili.

Tags

[accoglienza](#) [convivenza](#) [cristianesimo](#) [enzo bianchi](#) [fraternità](#) [migranti](#) [Priore di Bose](#)

Ti potrebbero interessare anche...


Moni Ovadia: la convivenza come propensione universale dei popoli

Moni Ovadia attore, regista e musicista bulgaro, intervistato al Festival Materadio, ...

SUL PORTALE DI ARTE & DESIGN


"Per un'etica condivisa"
Enzo Bianchi, Einaudi Editore

Quelli in cui viviamo sono "giorni cattivi" per coloro che credono nel dialogo tra ...


"Melozzo da Forlì. L'umana bellezza tra Piero della Francesca e Raffaello"

E' innegabile la potenza drammaturgica del Dio che si fa uomo e che viene crocifisso ...

SUL PORTALE DI LETTERATURA


Davide Enia: raccontare Lampedusa

"È un'isola in cui gli elementi ti piombano addosso senza che nulla glielo impedisca. ...

SUL PORTALE DI Rai Scuola


Davide Enia: raccontare Lampedusa

"È un'isola in cui gli elementi ti piombano addosso senza che nulla glielo impedisca. ...

Recenti


Giovanni Maria Flick. Ascoltare la Costituzione: memoria del passato e ritorno al futuro

Nell'ambito delle Giornate della lingua italiana (Olimpiadi di Italiano), che si ...